



COMUNE DI MERCENASCO

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E DEMOGRAFICI

n. 6

del 12/01/2026

Oggetto: Impegno di spesa per fornitura fascia da Sindaco da effettuarsi presso la Società Roberto FAGGIONATO. CIG BA1C6E8B10.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12.11.2025, ad oggetto: "Approvazione Bilancio preventivo 2026/2028.", esecutiva ai sensi di legge, così come modificato dalle variazioni di bilancio intervenute sino alla data odierna;

Richiamato il Decreto del Sindaco di Attribuzione Funzioni n. 7 del 30/07/2024 ad oggetto: "Attribuzione posizione organizzativa al Signor Franco PAGETTO per le funzioni di Responsabile per le aree: "Polizia Locale e Amministrativa (Commercio) – Servizio Demografico – Servizio Socio Assistenziale – Servizio Scolastico per il periodo dal 01.08.2024 al 31.07.2027";

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 18/12/2024 ad oggetto: "Conferimento incarico al Sindaco pro tempore Giovanni Francesco LEVRIO di Responsabile dell'area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.";

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 10 del 18/12/2024 ad oggetto: "Attribuzione incarico di Responsabile del Servizio Economico/Finanziario al Sindaco pro tempore Giovanni Francesco LEVRIO, dal 01/01/2025 a fine mandato.";

Verificato che:

- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, com. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- la citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

Visti

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti,

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Visto che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento di procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Visto il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP);

Acquisito quindi legittimamente il CIG (BA1C6E8B10) attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP; Richiamati in particolare i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Visto il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che risulta necessario provvedere alla fornitura di una Fascia da Sindaco da tenere nell'Ufficio di Stato Civile;

Constatato che a seguito di una indagine esplorativa effettuata tramite ricerca di mercato, finalizzata ad una comparazione dei valori di mercato, è stato individuato, con il criterio della rotazione degli inviti, il seguente operatore economico: **Società Roberto FAGGIONATO con sede in 35034 LOZZO ATESTINO (PD) Via Malusà n. 50/A, Partita Iva 02543220244;**

Considerato che dopo meticolosa verifica è stato appurato la congruità del prezzo praticato dall'operatore economico Società Roberto FAGGIONATO con sede in 35034 LOZZO ATESTINO (PD) Via Malusà n. 50/A, Partita Iva 02543220244, in quanto il medesimo è in grado di fornire prodotti rispondenti alle esigenze dell'amministrazione a prezzi allineati con i valori di mercato;

Dato atto di aver accertato che

- il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui art. 94, 95 e 100 D.Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché già affidatario di precedenti forniture similari presso Amministrazioni limitrofe;

Rilevato che l'operatore selezionato risulta in possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali e l'assenza dei motivi di esclusione a seguito verifiche effettuate e depositate agli atti, in relazione a:

Specifico settore di attività compatibile con quello oggetto dell'intervento;

- Iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Regolarità contributiva desunta da DURC prot. INPS_47607777 in data 28/09/2025 con scadenza validità 26/01/2026;

Ritenuto di affidare la fornitura in oggetto all'operatore economico Società Roberto FAGGIONATO con sede in 35034 LOZZO ATESTINO (PD) Via Malusà n. 50/A, Partita Iva 02543220244, per l'importo di Euro 145,00 oltre IVA al 22%, (Euro 31,90) per un totale di Euro 176,90;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui le caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

-Il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della fornitura di Fascia da Sindaco da tenere nell'Ufficio di Stato Civile;

-L'oggetto del contratto è la fornitura come da offerta pervenuta agli atti al Prot. n. 4504 del 27/08/2025;

-l'importo del contratto è pari ad Euro 145,00 oltre IVA al 22% (Euro 31,90) per un totale di Euro 176,90;

-la forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/07 2014;

-la modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

-il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

-le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

-l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma degli acquisti di beni e dei servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

-ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che:

-l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'affidamento è di importo inferiore ad € 5.000: si richiama il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che:

- si provvederà alla liquidazione delle spese per la fornitura in oggetto, qui impegnate, in seguito al controllo della regolare fornitura, successivamente alla presentazione di fattura fiscale da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarità contributiva, con apposito e separato atto di liquidazione;
- la Ditta ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i. e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- l'appaltatore ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Rondissone e per le finalità in esso previste;
- di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);

Dato atto che:

- la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del serv. finanziario, ai sensi dell'art. 151, c 4, del D. Lgs. 267/2000;
- con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102 di conversione del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno, risultano

compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario;

- il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
- si provvederà alla liquidazione della spesa a presentazione di regolare fattura, mediante apposizione del visto sulla fattura corrispondente da parte del Responsabile del servizio competente, senza l'adozione di ulteriori atti, nelle forme previste dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008;
- il codice univoco per la fatturazione elettronica, è UFM4HF;
- sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013, così come aggiornato dal D.P.R. 81/2023 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Mercenasco;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Dato atto che la presente determinazione rientra nell'attività gestionale demandata ai Responsabili di Settore;

Considerato che l'adozione del presente atto compete al sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151 – comma 4 del D. LGS. n. 267 del 18/08/2000;

D E T E R M I N A

Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura di Fascia da Sindaco, da tenere nell'Ufficio di Stato Civile, all'operatore economico Società Roberto FAGGIONATO con sede in 35034 LOZZO ATESTINO (PD) Via Malusà n. 50/A, Partita Iva 02543220244, per l'importo di Euro 145,00 oltre IVA al 22%, (Euro 31,90) per un totale di Euro 176,90, così come da offerta acquisita agli atti;

Di imputare la derivante spesa di 145,00 oltre IVA al 22%, (Euro 31,90) per un totale di Euro 176,90, al codice di bilancio codice di bilancio 02.01.1, Voce 130/2/1: "Spese per uffici comunali – Acquisto beni di consumo" del bilancio per il corrente esercizio finanziario, gestione e competenza;

Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di [affidamento sottoglia](#) ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

Di attestare:

la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

che ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Mercenasco, 12/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



firmato digitalmente
PAGETTO FRANCO